SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ANIC84100B: CASTELFIDARDO "MAZZINI"

Scuole associate al codice principale:
ANAA841007: CASTELFIDARDO "MAZZINI"
ANAA841018: CASTELFIDARDO- ACQUAVIVA
ANAA841029: CASTELFIDARDO - S. AGOSTINO
ANEE84101D: CASTELFIDARDO "MAZZINI"
ANEE84102E: CASTELFIDARDO - CERRETANO
ANMM84101C: SCUOLA MEDIA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza
pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 17 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Tutti i docenti osservano i progressi degli alunni in modo sistematico utilizzando indicatori comuni. La programmazione viene fatta mensilmente. Periodicamente si effettuano incontri collegiali per discutere eventuali problematiche emerse.

Punti di debolezza

Potenziare lo sportello scuola famiglia (incontri con lo psicologo e altri operatori del settore) per sostenere le famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è più alta rispetto ai riferimenti nazionali.

Punti di debolezza

La percentuale di alunni collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati raggiunti dalla scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali risultano superiori nella quasi totalità ai riferimenti regionali e nazionali. Anche l'effetto scuola risulta positivo alla Primaria. I risultati raggiunti dalla scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali risultano superiori ai riferimenti nazionali per Italiano e Matematica.

Punti di debolezza

I risultati raggiunti dalla scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali in Inglese risultano inferiori ai riferimenti sia regionali che nazionali. L'effetto scuola alla Secondaria risulta sotto la media regionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media

regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola cura il passaggio da un ciclo all'altro grazie alla presenza della funzione strumentale alla continuità: viene agevolato il passaggio da un ciclo all'altro attraverso attività svolte verticalmente tra gli ordini di scuola e giornate di scuola aperta con visita dei rispettivi plessi.

Punti di debolezza

Difficoltà a reperire informazioni sul proseguimento della carriera scolastica degli alunni nelle scuole Secondarie di II grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta

difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale degli studenti e delle famiglie, attivando uno sportello di scuola aperta (in collaborazione con il Comune) che fornisce supporto psicologico (presenza dello psicologo a scuola). La scuola promuove autonomia, relazionalità e competenze di ciascun alunno attraverso l'attuazione di percorsi o progetti per lo sviluppo delle life skills.

Punti di debolezza

Il contesto socio-familiare non sempre supporta la scuola nel promuovere il benessere e la crescita degli studenti; mancano spazi di socializzazione e di incontro al di fuori del contesto scolastico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma

nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto e quello di Educazione Civica sono stati elaborati in verticale. Per la programmazione ogni segmento utilizza modelli comuni. Per la valutazione del comportamento si utilizza una griglia di valutazione condivisa da Primaria e Secondaria. Si effettuano prove strutturate in ingresso per classi parallele nei vari ordini di scuola.

Punti di debolezza

La rilevazione delle esigenze delle famiglie e degli interessi degli alunni non sempre è rilevata attraverso strumenti formalizzati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di

apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il calendario scolastico e l'apertura della scuola vengono incontro alle necessità dell'utenza. Il servizio di pre-scuola è presente in tutti gli ordini. Nei plessi dell'Infanzia e della Primaria sono presenti spazi verdi. La scuola cura la prevenzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo con l'attivazione di percorsi e progetti appositi. La scuola ha un referente per la prevenzione del bullismo ed è attivo uno sportello scuola-famiglia, che offre consulenza psicologica.

Punti di debolezza

Alla scuola Secondaria di I grado manca una palestra e mancano spazi esterni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide

con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola attiva percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. La maggior parte dei docenti partecipa agli incontri del GLO iniziale, intermedio e finale.

Punti di debolezza

La scuola non ha un protocollo di accoglienza ben definito per favorire l'ingresso degli alunni stranieri, che arrivano durante l'anno scolastico. Difficoltà a reperire un mediatore linguistico in caso di necessità.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo

adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola lavora alla continuità e all'orientamento coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. Sono presenti le funzioni strumentali alla continuità e all'orientamento. La scuola partecipa a SIFORM2 rete territoriale Marche per l'Orientamento.

Punti di debolezza

Il consiglio orientativo è seguito da una percentuale di studenti leggermente inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento

e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La maggioranza del personale docente è disponibile al servizio in caso di eventuali assenze del personale. La suddivisione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente avviene in maniera trasparente e viene approvata collegialmente.

Punti di debolezza

La spesa media prevista per progetto risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale (la scuola attiva più progetti rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Sono attivi diversi gruppi di lavoro (commissioni, dipartimenti) ai quali collabora la maggior parte dei docenti, in base alle proprie attitudini e competenze. Per stabilire quali tematiche approfondire attraverso la formazione è stata svolta un'indagine tra il personale docente e non.

Punti di debolezza

La scuola nell'ultimo biennio ha proposto soprattutto una formazione in ambito linguistico (in particolare lingua inglese) e punta ad ampliare l'offerta formativa con ulteriori tematiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La partecipazione ai colloqui e alle attività proposte dalla scuola coinvolge oltre la metà delle famiglie.

Punti di debolezza

I genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto risultano sotto la media provinciale, regionale e nazionale sia alla scuola Primaria che alla Secondaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in

modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici alla scuola Primaria e Secondaria.	Diminuire la percentuale di alunni presente nella fascia di voto più bassa (6).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Inclusione e differenziazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Confermare o migliorare i risultati raggiunti alla scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali. Migliorare i risultati raggiunti alla scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in Inglese.	Alla scuola Primaria mantenere o aumentare la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5. Alla scuola Secondaria diminuire la percentuale di studenti presenti ai livelli più bassi (1 e 2), aumentare il livello 3 e consolidare i livelli 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Inclusione e differenziazione

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte scaturiscono dall'analisi dell'autovalutazione degli esiti, in cui i due punti presi in esame possono essere ulteriormente migliorati; per questo si ritiene opportuno lavorare su tali criticità.